

Comune di Sandigliano

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Dalmazio Poggio

Comune di Sandigliano

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 07/04/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Sandigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sandigliano lì 07/04/2015

L'organo di revisione
Rag. Dalmazio Poggio

INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Dalmazio Poggio **revisore dei conti del Comune di Sandigliano**

- ricevuta in data 03/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 03/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 21 del 26/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 29/11/2002;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/09/2014, con delibera n. 21;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 818 reversali e n. 1746 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Sella SpA , reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			836.701,29
RISCOSSIONI	1.190.224,49	1.866.991,46	3.057.215,95
PAGAMENTI	1.216.143,41	1.618.716,10	2.834.859,51
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.059.057,73

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

Anno 2014 € 1.059.057,73

Anno 2013 € 836.701,29

Anno 2012 € 745.657,14

Non vi sono ricorsi ad anticipazioni di cassa

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 267.113,83 come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI (+)	1.866.991,46
PAGAMENTI (-)	1.618.716,10
DIFFERENZA	248.275,36
RESIDUI ATTIVI (+)	391.293,14
RESIDUI PASSIVI (-)	372.454,67
DIFFERENZA	18.838,47
AVANZO (+)	267.113,83
RISULTATO DI GESTIONE	
- FONDI VINCOLATI	
- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	5.297,79
- FONDI DI AMMORTAMENTO	
- FONDI NON VINCOLATI	261.816,04

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			836.701,29
RISCOSSIONI	1.190.224,49	1.866.991,46	3.057.215,95
PAGAMENTI	1.216.143,41	1.618.716,10	2.834.859,51
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.059.057,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			1.059.057,73
RESIDUI ATTIVI	2.305.306,70	391.293,14	2.696.599,84
RESIDUI PASSIVI	2.703.199,17	372.454,67	3.075.653,84
DIFFERENZA			-379.054,00
		AVANZO (+)	680.003,73
		- FONDI VINCOLATI	83.168,00
		- FONDI PER FINANZIAMENTO	
Risultato di amministrazione		SPESE IN CONTO CAPITALE	5.297,79
		- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
		- FONDI NON VINCOLATI	591.537,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Anno 2014	680.003,73
Anno 2013	399.221,84
Anno 2012	188.896,34

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

€ 49.800.00 destinati esclusivamente al finanziamento di spese d'investimento.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Avanzo esercizio precedente	€ 399.221,84
Avanzo es. prec. Non applicato	€ 349.421,84
Avanzo applicato	€49.800,00
Insussistenze/economie conto residui	€ 13.668,06
Saldo gestione competenza	€ 267.113,83
Avanzo di amministrazione	€ 680.003,73

Analisi del conto del bilancio

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(dati in migliaia di Euro)

Saldo finanziario	270
Obiettivo programmatico annuale	139
Differenza tra risultato e obiettivo	131

L'ente ha provveduto in data 27/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi dell'entrata

ENTRATE	COMPETENZA					
	PREVISIONI	PREVISIONI	% di	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% di
	INIZIALI	DEFINITIVE	DEF.			REAL
1	2	3	4	5	6	7
Titolo I - Entrate Tributarie.....	1615.504,00	1648.504,00	2	1732.576,46	1414.231,53	82
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti di Stato, Regione ed altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	124.989,00	141.789,00	13	136.501,30	93.984,79	69
Titolo III - Entrate Extratributarie.....	217.700,00	220.320,00	1	218.773,32	198.128,99	91
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	20.000,00	34.500,00	73	32.552,07	32.552,07	100
TOTALE ENTRATE FINALI ...	1.978.193,00	2.045.113,00	3	2.120.403,15	1.738.897,38	82
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	234.000,00	234.000,00	0	137.881,45	128.094,08	93
TOTALE	2.212.193,00	2.279.113,00	3	2.258.284,60	1.866.991,46	83
Avanzo di Amministrazione	8.000,00	49.800,00				
Fondo di cassa al 1° gennaio						
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.220.193,00	2.328.913,00	5	2.258.284,60	1.866.991,46	83

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014 risultano superiori alla previsione definitiva di bilancio con una maggiore entrata di € 84.072,46 dovuta all'evoluzione normativa dei tributi locali che ha caratterizzato l'anno 2014.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

ICI/IMU	prev. def. € 7.300,00	accertato € 9.799,62
TARSU/TARES	prev. def. € 3.000,00	provvedimenti emessi € 5.334,00

In merito si osserva che la gestione del recupero TARSU/TARES avviene con il criterio della cassa dando luogo ad accertamenti contabili al momento della riscossione

Contributi per permesso di costruire

Prev. definitiva 2014	Accertamento 2014
32.000,00	32.552,07

Tali proventi non sono stati destinati alla spesa del titolo 1.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	Prev. definitiva 2014	Accertamento 2014
Trasferimenti dallo Stato non fiscalizzati	61.830,00	71.073,52
Trasferimenti dalla Regione	8864,00	8.376,60
TRasf. Regione per funzioni delegate	15.500,00	8.632,00

Entrate Extratributarie

	Prev. definitiva 2014	Accertamento 2014
Proventi dei servizi	175.930,00	163.220,06
Proventi dei beni	28.890,00	37.790,32
Altri proventi	15.000,00	17.669,96

Sulla base dei dati esposti si rileva un grado positivo di realizzazione delle previsioni

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Tali entrate non hanno importi significativi.

Analisi della spesa

SPESE	COMPETENZA			IMPEGNI		PAGAMENTI	% di REAL
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% di DEF	TOTALE	DI CUI SPESE CORRELATE ALLE ENTRATE		
	2	3	4	5	6		
1	2	3	4	5	6	7	8
Titolo I - spese correnti ...	1883.398,00	1935.818,00	3	1701440,84	0,00	1386.451,92	81
Titolo II - Spese in conto ca	28.000,00	84.300,00	201	77.054,28	0,00	22.495,80	29
TOTALE SPESE FINALI	1.911.398,00	2.020.118,00	6	1.778.495,12	0,00	1.408.947,72	79
Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti	74.795,00	74.795,00	0	74.794,20	0,00	74.794,20	100
Titolo IV - spese per servizi per conto di terzi	234.000,00	234.000,00	0	137.881,45	0,00	134.974,18	98
TOTALE	2.220.193,00	2.328.913,00	5	1.991.170,77	0,00	1.618.716,10	81
Disavanzo di amministrazi	0,00	0,00					
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	2.220.193,00	2.328.913,00	5	1.991.170,77	0,00	1.618.716,10	81

Spese per il personale

L'ente non ha effettuato assunzioni e/o sostituzioni di personale.

Dal 01/01/2014 la dotazione organica è stata ridotta di un'unità (trasferita a Consorzio per la gestione dei servizi sociali)

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito nel programma approvato unitamente al bilancio di previsione;

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a:

- 1) Ridurre la spesa per gli organi istituzionali
- 2) Ridurre la spesa per gestione e cura del verde internalizzando alcune attività
- 3) Ridurre la spesa per contributi ad associazioni operanti sul territorio

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del

fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 227.532,36

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, in quanto possiede unicamente autovetture escluse (polizia municipale).

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi che rientrino in tale fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 35.296,06 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 6,07%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,04 %.

In merito si osserva che attraverso l'estinzione anticipata di mutui effettuata negli anni 2012 e 2013 lo stock di debito è stato praticamente dimezzato.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	Prev. definitiva 2014	Impegni 2014
Spese titolo II	84.300,00	77.054,28

Tali spese hanno riguardato la manutenzione straordinaria degli immobili comunali, strade e incarichi per la realizzazione di opere pubbliche.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non sono stati operati tali acquisti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI

	ACCERTAMENTI (RESIDUI INIZIALI)	REVERSALI	MINORI ENTRATE	RESIDUI FINALI AL 31/12/2014
Provenienti dalla gestione residui anni 2013 e precedenti	3.557.820,73	1.190.224,49	62.289,54	2.305.306,70
Provenienti dalla gestione competenza 2014	2.265.954,97	1.866.991,46	7.670,37	391.293,14
TOTALI RR.AA.	5.823.775,70	3.057.215,95	69.959,91	2.696.599,84

RESIDUI PASSIVI

	IMPEGNI (RESIDUI INIZIALI)	MANDATI	MINORI SPESE	RESIDUI FINALI AL 31/12/2014
Provenienti dalla gestione residui anni 2013 e precedenti	3.978.750,08	1.216.143,41	59.407,50	2.703.199,17
Provenienti dalla gestione competenza 2014	2.041.118,61	1.618.716,10	49.947,84	372.454,67
TOTALI RR.AA.	6.019.868,69	2.834.859,51	109.355,34	3.075.653,84

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:	
Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	62.277,10
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non	0,00

vincolata	
Gestione servizi c/terzi	12,44
MINORI RESIDUI ATTIVI	62.289,54

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:	
Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	29.086,07
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	30.000,00
Gestione servizi c/terzi	321,43
MINORI RESIDUI PASSIVI	59.407,50

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio salvaguarda l'attendibilità del risultato dell'esercizio precedente.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010			
	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	75.389,96	85.647,30	0,00
Residui riscossi	1.241,50	1.579,10	0,00
Residui stralciati o cancellati	8.745,88	13.443,34	0,00
Residui da riscuotere	65.402,58	70.624,86	0,00

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che sussistono i requisiti per la conservazione degli stessi trattandosi di ruoli di riscossione coattiva affidati a Equitalia.

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 83.168,00 pari al fondo iscritto in bilancio.

In proposito si ritiene che

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Come risulta dalle attestazioni rese dai responsabili dei servizi e dalla proposta di deliberazione con cui si approva il rendiconto 2014 non sussistono debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 01/04/2015

Al riguardo si osserva la corrispondenza delle risultanze delle rispettive scritture, fatta eccezione per la soc. SEAB per la quale si rimanda alle considerazioni esposte nella nota 2331 del 17/04/2013 di cui si condivide il tenore.

Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'ente detiene le seguenti partecipazioni societarie:

Partita IVA	Codice Fiscale	Denominazione Organismo Partecipato	Forma Giuridica
1537000026	1537000026	A.T.A.P. S.P.A. AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PR	SpA
1900780022	1900780022	ATL BIELLESE	Consorzio - Ente
94025120026	94025120026	ato2 piemonte	Consorzio - Ente
81016510026	81016510026	CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio - Ente
81020300026	81020300026	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE	Consorzio - Ente
90035880021	90035880021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE SERVIZI SOCIALI I.R.I.S.	Consorzio - Ente
2085020028	2085020028	CORDAR IMM. S.P.A.	SpA
1866890021	1866890021	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	SpA
2132350022	2132350022	S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	SpA
94005970028	94005970028	S.I.I. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.P.A.	SpA
392080024	392080024	SOCIETA' AEROPORTO CERRIONE - SACE S.P.A.	SpA

Dal conto del patrimonio 2014 alla voce A III 1 "partecipazioni altre imprese" risultano immobilizzazioni per € 57.033,60;

Le spese che hanno gravato sul bilancio 2014 riguardano contratti di servizio e trasferimenti in conto esercizio. Non risultano ripiani di perdite o aumenti di capitale.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo medio di pagamento è di gran lunga inferiore ai 30gg.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere
 Economo
 Agente contabile riscossione diritti vari
 Concessionari (Equitalia Nord SpA).....

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE e CONTO ECONOMICO

Facoltativi per gli enti con popolazione inferiore a 3000

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale	3.114.244,29	3.114.244,29			232.326,84	0,00	3.346.571,13
II) Netto da beni demaniali	3.065.051,45	3.065.051,45					3.065.051,45
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.179.295,74	0,00	0,00	232.326,84	0,00	6.411.622,58

TOTALE DELL'ATTIVO € c

TOTALE DEL PASSIVO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'organo di revisione